

Minori rischi di restituzione di fondi strutturali nel 2010

Roma, 2 Luglio 2010

Confindustria

Mezzogiorno

Il Direttore Giuseppe Rosa

L'Unione Europea ha deciso di sospendere la regola del disimpegno automatico per i fondi strutturali impegnati nel 2007: effetti positivi sulla spesa da rendicontare nel 2009 e nel 2010.

Nei giorni scorsi il Consiglio Europeo ha adottato un regolamento (9/10 + 10197/10 ADD 1) di modifica del regolamento generale sui fondi strutturali (1083/2006) per facilitare l'utilizzo dei **fondi strutturali** in funzione anticrisi.

Oltre ad aumentare le anticipazioni di fondi strutturali per alcuni nuovi Stati membri (al fine di incrementarne la liquidità), il regolamento ha reso **più "morbida"** la regola del **disimpegno automatico**, escludendo dall'applicazione della regola N+2 (che obbliga a spendere le risorse impegnate entro il secondo anno successivo a quello dell'impegno) **l'annualità 2007**. Una quota pari ad 1/6 dell'annualità 2007 di ciascun programma viene spalmata su ciascuno dei sei anni successivi (2008-13)

Questa modifica ha due **effetti positivi** sui programmi europei che interessano l'Italia, sia per quanto riguarda l'Obiettivo Convergenza sia per quanto riguarda l'Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione.

Il primo effetto, diretto, **evita la perdita di 56 Milioni di € di impegni 2007** a valere sul **POR FSE della Sicilia** che non erano stati rendicontati.

Il secondo effetto, indiretto, **evita di fatto la perdita di risorse anche per il 2010**, in quanto tutti i pagamenti già effettuati, non essendo rendicontati a valere sull'annualità 2007, possono esserlo a valere sull'annualità 2008: sommandosi ai pagamenti attualmente in corso a valere sulla stessa annualità 2008, dovrebbero garantire il completo utilizzo delle risorse impegnate e da rendicontare entro la fine del 2010 (cioè entro il 2° anno successivo al 2008).

Il provvedimento ha l'obiettivo di rendere più agevole il funzionamento dei programmi 2007-2013, che hanno fatto registrare un avvio più lento delle attese in tutti i paesi europei (per fare un esempio, grazie alla non applicazione del disimpegno automatico sul 2007 la Spagna non dovrà restituire 125 Milioni di €).

Naturalmente, questo provocherà un **ulteriore incremento** della quota di risorse da spendere il **prossimo anno**, in cui dovranno essere rendicontate spese per oltre 7 miliardi di euro (tenuto conto dei fondi strutturali e del cofinanziamento nazionale): ciò significa che sarà **necessaria** una forte **accelerazione** della capacità di spesa già dai prossimi mesi per evitare effetti finanziari molto pesanti nel 2011.

Massimo Sabatini

Per informazioni rivolgersi a:

MEZZ - Mezzogiorno | *Riferimento:* Sabatini Massimo

Telefono: 065903643 | *E-mail:* m.sabatini@confindustria.it